

---

## CENNI BIOGRAFICI

---

Emilio Brioschi nacque nel 1913 a Melzo ed eseguì gli studi decorativi e pubblicitari a Milano sotto la guida dei Professori Valli, Aldo Carpi e Zocchi.

Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia, Brasile e Olanda. 17 opere sono nella collezione privata Montedison a Melzo.

---

## PERSONALI

---

**1953**

Personale nelle sale Edison Volta  
Milano

**1957**

Personale a Melzo

**1967**

Personale a Melzo

**1976**

Personale galleria la Torre - Melzo

**1976**

Personale presso le scuole - Borno

**1977**

Personale saloncino Pro-loco - Borno

---

## PARTECIPAZIONI

---

Quadriennale di Roma e fu presente alla "Permanente" di Milano per diversi anni.

---

I Professori Spartaco Balestrieri, Carlo Colombo, Mario Monteverdi e Giuseppe Costa si sono espressi positivamente su di lui.

---

---

## PREMI E SEGNALAZIONI

---

**1956**

2° premio di pittura in memoria  
"all'Ing. CARENZI" - Milano

**1958**

1° premio di pittura in memoria  
"all'Ing. FERRERIO" - Milano

**1958**

Premio "Nazionale Dalmine"  
segnalato e catalogato

**1959**

1° premio del disegno in memoria  
"all'Ing. BENEDETTI" - Milano

**1960**

2° premio acquarello  
"Gruppo Edison Volta" - Milano

**1961**

1° premio di pittura  
"Premio di Primavera" - Milano

**1962**

1° premio acquarello ex aequo  
"Città di Cesana"

**1962**

3° premio del disegno  
3° premio acquarello  
4° premio di pittura  
Mostra del Turismo - Milano

**1966**

1° premio di pittura "Città di Melzo"  
al miglior artista locale, Medaglia d'oro

**1968**

2° premio  
Mostra del "Gruppo Montedison" - Milano

**1975**

2° premio  
"10° Concorso Nazionale Pittura"  
Cernusco S.N. (MI)

**1975**

8° premio  
"5° Concorso Estemporaneo" - Gessate (MI)

**1976**

4° premio  
"1° Concorso Contemporaneo"  
galleria "La Fontana" - Abbiategrasso (MI)

**1977**

1° premio nazionale  
"Galleria Ranzini" - Padova



Gruppo Artistico Melzese

con il patrocinio del  
Comune di Melzo



---

# UN ARTISTA DA RICORDARE

---



1978  
2008

PERSONALE  
IN RICORDO DI

---

# EMILIO BRIOSCHI



*“Dal Terrazzo”*

**N**el presentare questi miei recenti lavori, credo utile esternare quali siano i miei sentimenti, quale sia e come nasca questa sensibilità, questo ricreare o meglio interpretare la realtà attraverso i colori.

Gli inizi della mia attività furono nella diretta ricerca di immagini nel mondo più accessibile per me: la campagna, le case rustiche, le piante e le creature animate.

**S**ubito mi si presentò un problema: quello di non cadere nel banale romanticismo di certa pittura ottocentesca che ha tratto ispirazione appunto dalla copia del vero, in modo particolare dal paesaggio.

Pensai ad un certo punto di abbandonare la natura, il paesaggio, per darmi più libertà di temi, maggior disinvoltura nella composizione, maggior possibilità di sbizzarrirmi in invenzioni cromatiche.

**M**a doveti ben presto ricredermi: la natura, anche la più “normale” se così mi è permesso dire, offre una ricchezza tale di temi, di spunti, di composizioni “spontanee”, di varietà di toni e di colori, che mi permette di esprimermi, di concretare i miei sentimenti in immagini, in ogni piega, in ogni momento.

**E** quando più è ristretto il campo di osservazione, tanto più, ben spesso, mi da occasione di fantasticare e di creare. E' una rielaborazione di sentimenti che prende l'avvio da un tema semplicissimo, talvolta elementare: una zolla, un nodo di salice scapitozzato, una piccola frana di terra, un riflesso nel tramonto, una casa intravista al fondo di un campo, di uno stagno, di una roggia.



**D**a uno sviluppo di tralci talvolta prendo l'avvio per una composizione, la fantasia mi aiuta, ma il sentimento è quello di un grande amore per la natura, dello scoprire un tesoro, una ricchezza nelle cose più semplici.

**P**enso che la sensibilità di un pittore sia molto in questo: scoprire l'armonia dei colori delle cose, la poesia che ne sprigiona, la dolcezza che ne viene al nostro animo.

**T**utto questo, comunque, trattato con molta libertà, con molta disinvoltura.

**L**a natura non è l'argomento del quadro, l'argomento è il sentimento, la poesia che nel tema naturale risuona in noi. La personalità dell'artista non ne è minimamente intaccata: dal tema esso ritrae gli argomenti, i suoi argomenti, e li concretizza in una espressione personale, spontanea e sincera.

**N**on so se il tempo mi darà nuove opinioni e nuovi indirizzi; per il momento non seguo alcuna tendenza preconcepita circa gli scopi del mio lavoro: cerco di seguire la mia ispirazione e la mia strada, poichè sinora in essa ho trovato materia ricchissima e varia per ogni mia esigenza; se per un processo naturale mi rincrincerà, purchè siano sempre coerenti con il mio carattere e mi diano la più ampia libertà di espressione.

*S. Bioschi*  
76